

## Mediolanum pronta a portare in Borsa tre Pmi

■ ■ ■ La nuova attività di collaborazione con le Pmi da parte di Banca Mediolanum si sta rivelando in linea con le aspettative. Undici aziende si sono già dimostrate interessate alla quotazione, tre probabilmente sbarcheranno in Borsa il prossimo anno.

Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum, annuncia queste novità subito dopo il consiglio d'amministrazione che ha approvato i conti dei primi nove mesi chiusi con un utile netto di 279,1 milioni (meno 8%). Il totale delle masse in carico si è attestato a 73,6 miliardi (più 7% da fine anno, escludendo i 9 miliardi di Banca Esperia).

«I risultati - spiega Banca Mediolanum - evidenziano



Massimo Doris [Getty]

ancora un record assoluto nelle commissioni pari a 722 milioni (+ 15%). Il risultato netto ha invece risentito dei contributi straordinari destinati al salvataggio delle banche in difficoltà che ha quasi neutralizzato l'impatto della plusvalenza realizzata dalla vendita di Banca Esperia».

A livello organizzativo, il consiglio di Banca Mediola-

num deciderà a dicembre se procedere «con lo sviluppo interno» quindi con la creazione di una squadra di advisory ad hoc, o «con l'acquisizione sul mercato di una realtà piccola». In ogni caso, ha detto Doris «mi aspetto di continuare le collaborazioni con i partner esterni e volumi importanti: il lavoro è appena cominciato».

Per il prossimo anno, Doris ipotizza che ci potranno essere «venti quotazioni da gestire», anche se «il grosso dell'impatto arriverà nel 2019», calcolando i tempi necessari per la quotazioni. Doris ha anche annunciato l'ok di Banca d'Italia all'acquisto di EuroCqs, (finanziamenti personali e cessione del quinto).

